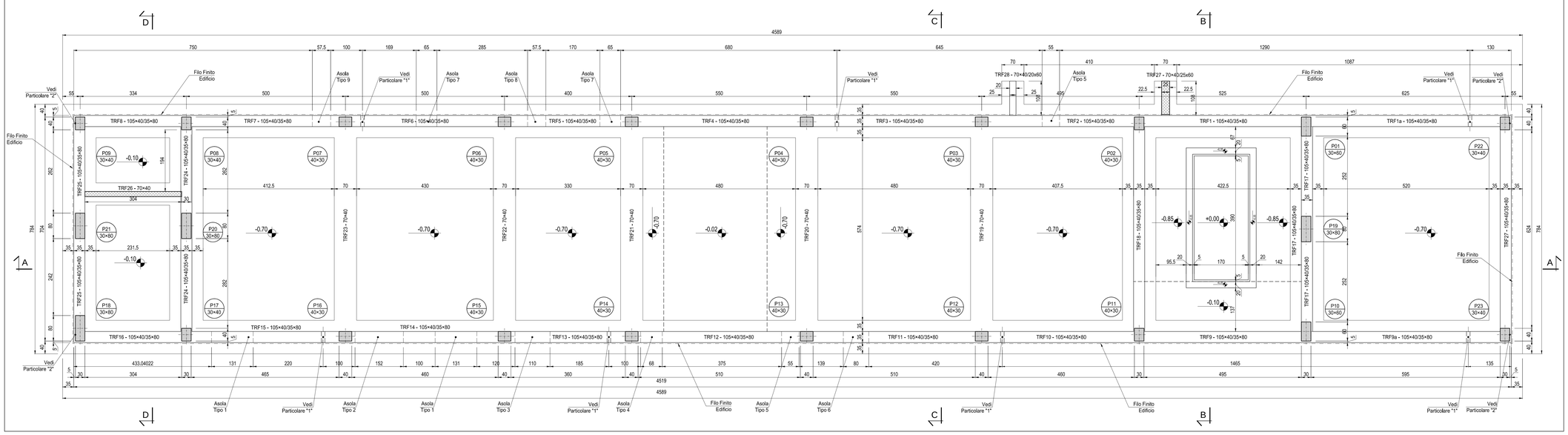
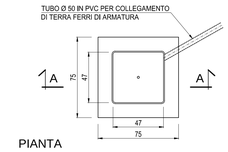
PIANTA FONDAZIONI E TRACCIAMENTO

Scala: 1:50

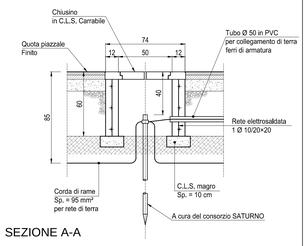


POZZETTI RETE DI TERRA DI SEZIONAMENTO

Scala: 1:20



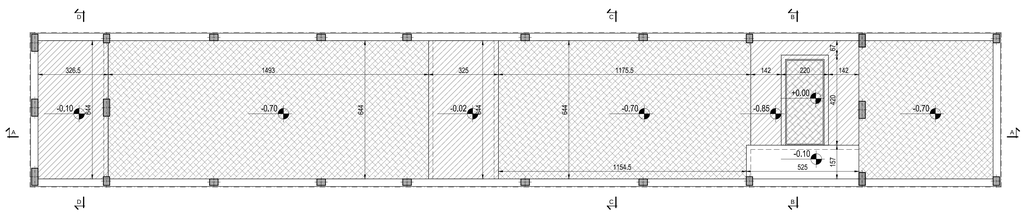
PIANTA



SEZIONE A-A

PIANTA TRACCIAMENTO MASSETTI IN CLS

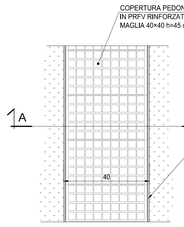
Scala: 1:100



LEGENDA

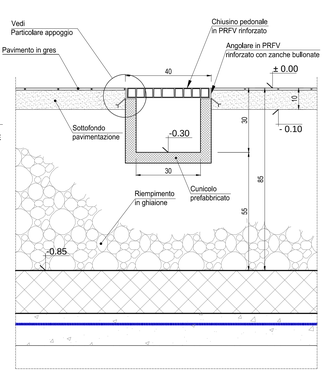
- Massetto a quota ± 0.00 m
- Massetto a quota - 0.02 m
- Massetto a quota - 0.10 m
- Massetto a quota - 0.70 m
- Massetto a quota - 0.85 m

CUNICOLI LOCALE GRUPPO ELETTROGENO



PIANTA CUNICOLO

Scala: 1:10



SEZIONE A-A

Scala: 1:10

NOTA

- Tutte le dimensioni sono espresse in cm
- Tutte le quote altimetriche sono espresse in metri

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Calcestruzzo per magroni classe C12/15 (UNI EN 206-1)
Massima dimensione aggregati ..... 40 mm

FONDAZIONI - Calcestruzzo classe C25/30
Classe di esposizione: ..... XC2 (UNI EN 206-1)
Massima dimensione aggregati ..... 32 mm
Classe di consistenza: ..... S3 (UNI EN 206-1)
Rapporto acqua/cemento massimo: ..... 0.60- Dosaggio minimo cemento 300 kg/m³

PILASTRI - TRAVI - SOLAI - Calcestruzzo classe C28/35
Classe di esposizione: ..... XC3 (UNI EN 206-1)
Massima dimensione aggregati ..... 16 mm
Classe di consistenza: ..... S4 (UNI EN 206-1)
Rapporto acqua/cemento massimo: ..... 0.55 - Dosaggio minimo cemento 320 kg/m³

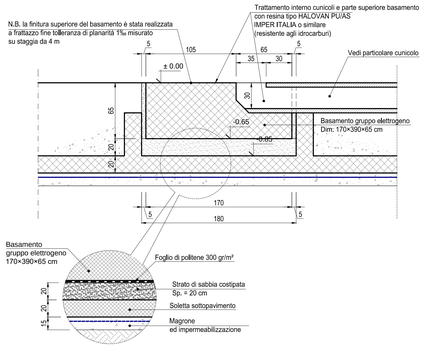
SPECIFICHE GENERALI
- Controllo di accettazione per il calcestruzzo: tipo A
- Tutte le caratteristiche sopra indicate per il calcestruzzo devono essere riportate nella bolla di consegna.
- E' vietata qualunque aggiunta d'acqua al calcestruzzo in cantiere
- Prima di ogni getto avvisare la Direzione Lavori Strutturale
- Il getto con temperature dell'aria inferiori a 5°C deve essere autorizzate dalla Direzione Lavori Strutturale
- In fase di stagionatura dei getti impedire il dilavamento superficiale dei getti per pioggia o ruscellamento d'acqua
- In fase di stagionatura dei getti con temperature dell'aria superiori a 25°C o in presenta di forte irraggiamento solare o di vento, procedere a bagnatura delle superfici già indurite

Acciaio per c.a. in barre ad aderenza migliorata
Acciaio tipo B 450 C L'acciaio fornito dovrà essere di tipo saldabile. Ogni fornitura deve essere accompagnata da copia conforme del relativo certificato, con data non anteriore a tre mesi, emesso dal Laboratorio Ufficiale incaricato del controllo in stabilimento.

Copriferro nominale minimo strutture interrate 30 mm
Copriferro nominale minimo strutture in elevazione 30 mm

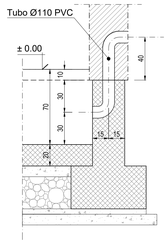
PARTICOLARE BASAMENTO GRUPPO ELETTROGENO

Scala: 1:25



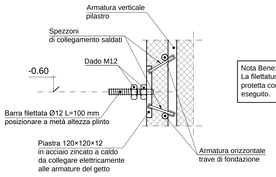
PARTICOLARE "1"

Scala: 1:20



PARTICOLARE "2"

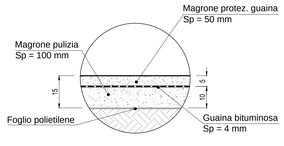
Scala: 1:5



Nota Bene:
La filettatura della piastra dovrà essere protetta con un tappo da rimuovere a getto eseguito.

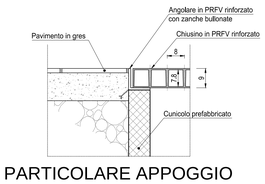
PARTICOLARE "3"

Scala: 1:10



SEZIONE A-A

Scala: 1:10

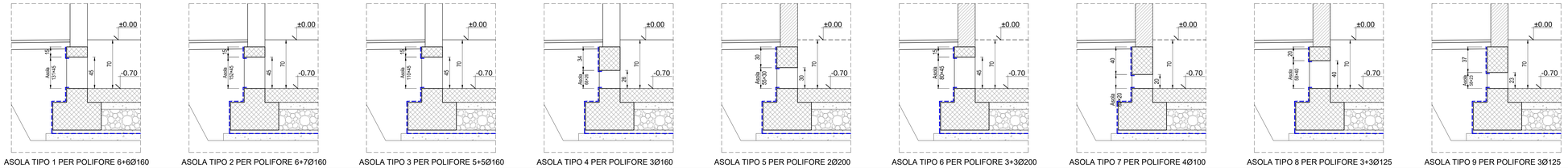


PARTICOLARE APPOGGIO

Scala: 1:10

SEZIONI ACCESSO POLIFORE

Scala: 1:25



ASOLA TIPO 1 PER POLIFORE 6+6Ø160 | ASOLA TIPO 2 PER POLIFORE 6+7Ø160 | ASOLA TIPO 3 PER POLIFORE 5+5Ø160 | ASOLA TIPO 4 PER POLIFORE 3Ø160 | ASOLA TIPO 5 PER POLIFORE 2Ø200 | ASOLA TIPO 6 PER POLIFORE 3+3Ø200 | ASOLA TIPO 7 PER POLIFORE 4Ø100 | ASOLA TIPO 8 PER POLIFORE 3+3Ø125 | ASOLA TIPO 9 PER POLIFORE 3Ø125

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

GENERAL CONTRACTOR:

Consorzio Cociv
Ing. N. Mesiano

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

FABBRICATO SICUREZZA IMBOCCO FINESTRA VAL LEMME

Strutture

Carpenteria e dettagli costruttivi fondazioni

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA:
Consorzio Cociv, Ing. N. Mesiano		VARIE

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 4	E	C V	A Z	F A 1 E 0 X	0 0 7	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	3BA s.r.l.	11/05/2017	COCIV	12/05/2017	A.Mancarella	12/05/2017	Dott. Ing. Alessandro Mancarella Ordine Ingegneri Prov. TO n. 6271 R

n. Elab. | Nome File: IG51-04-E-CV-AZ-FA1E-0X-007_A00 | CUP: F81H92000000008

Scala di plot: 1 : 1